ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 40

#### 33° Anniversario della fondazione dell'Unità

FEBBRAIO

TERNI diffonderà 450 copie in più il 10 febbraio e 2000 il 14





Conclusi a Washington colloqui fra Eisenhower e Ibn Saud

(Nella foto, il re dell'Arabia Saudita)

In 8º pagina le informazioni

SABATO 9 FEBBRAIO 1957

## Arabi a Washington

In quale misura potranno americana, e ne ottengono essere utili al re Saud di in cambio assistenza tecni-Arabia le armi che — per il ca e le attrezzature neces-valore di 250 milioni di dol-sarie alla loro industrializlari — egli riceverà dagli zazione. Forse paesi come Stati Uniti in base all'accor-l'Arabia, PIrak, il Libano ne do raggiunto ieri a Wa-farebbero a meno, taglierebshington? Dopo il fallimen-bero questi ponti, se gli Stato della aggressione anglo-ti Uniti fossero veramente francese all'Egitto, questo in grado di venire incontro dovrebbe essere per il Me- a tutte le loro esigenze di dio Oriente un periodo di sviluppo. Ma ciò, come abassestamento e di soluzioni biamo visto, non avviene, e di compromesso, sotto la vi- assai probabilmente non avgilanza dell'ONU e della opi- verrà finchè il governo denione pubblica internaziona- gli Stati Uniti dovra stanle, per cui anche la verten-za aperta con Israele, e gli nel bilancio militare per eviastii che sussistono all'inter-fare che le scorte invendute no del mondo arabo, non della « General Electric » e pare siano per esplodere da della « Chrysler » diventino un giorno all'altro. Tuttavia troppo ingombranti. - si dice nella capitale ame- Questo non vuol dire che

ricana - l'Arabia intende l'Arabia Saudita, l'Irak, il raddoppiare le sue forze ar-Libano, non siano stati in-mate: cioè, dovrà spendere dotti, in questi giorni a Waaltro denaro per mantenere shington, a giocare - con gli uomini che saranno equi-maggiore o minore risolutezpaggiati con le nuove armi za — la carta americana, in americane. Un magro affare funzione alternativa all'Egitse - come si può credere - to e alla Siria che fidano, non c'è una guerra in vista, per il proprio sviluppo, mag-Guadagneranno però, sul-giormente nel rafforzamento le armi che Eisenhower do-dei loro rapporti con i pacna a Saud, quelli che le si socialisti. Ma la sostanza avranno fabbricate, i quali è che il mondo arabo nel intascheranno effettivamente suo assieme, guardando in i 250 milioni di dollari, e comune, in modo unitario, ai potranno spenderli, per e-sempio, per migliorare le lo-ro attrezzature industriali, le assieme, e anche quelli introdurre nuove macchine che puntano sulla seconda automatiche, accrescere an- non perdono di vista la pri-

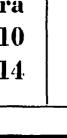
duttivo, «Beneficiario» dun-potrà essere decisa solo dal que, di questa operazione, modo come ciascuno dei non è l'Arabia, nè alcun al-due grandi sistemi mondiali tro paese arabo, ma sono i sapra risolvere i propri progruppi finanziari america- blemi. Per ora si può solo ni che controllano le fabbri- aggiungere che il terreno Pare - è vero - che gli fronto - anche se gli ame-Stati Uniti darebbero però ricani rafforzano la base ac-all'Arabia anche dei capitali rea di Dharan — è quello da investire per il suo svi-offerto dal campo socialista: sto riguardo le notizie di zione pacifica. ghe: le cifre che si odono

hower »; ma, beninteso, da Si avverte, in queste cifre,

il problema con cui gli Stati Uniti devono fare i conti, ogni volta che considerano -- come da alcune settimane fanno sistematicamente loro rapporti con i paesi sottosviluppati. Parlano di «aiuultimi anni, il 20 per cento,

dirigenti arabi - re Saud, zione tra i due partiti. l'emiro iracheno Abdul Illah, il ministro libanese Malik — hanno espresso giudizi favorevoli su tale iniziativa. E la cosa non sorprende: finora sono solo ha dichiarato ai giornalisti promesse, per le ragioni che che, qualora l'unificazione non dicevamo sopra, ma non c'è vada rapidamente in porto dubbio che, nel corso dei « la situazione dell'appartenencolloqui di Washington, promesse di aiuto economico sono state fatte ai paesi arabi, e questi non hanno alcun motivo per respinger-le Saud ha rilevato, in parle. Saud ha rilevato, in par-Era evidente in questa pre-a doi volontà di Eisenhower, qua-si a volersi mostrare avver-

Saud però ha negato ciò A questa irosa dichiarazione cominciata la deposizione dei che gli americani afferma- ha risposto subito, molto dura- « superperiti » Macaggi e Ca-





luppo economico. Ma a que- è il terreno della competi- VENEZIA - Nenni, Commin e Matteotti durante una pausa

TERZA GIORNATA DEI LAVORI DEL CONGRESSO DEL PSI

# Si manifestano due tendenze nell'ambito della linea Nenni

Gli interventi di Valori, Foa, Lombardi e Basso rivelano il contrasto tra una politica genuinamente socialista e una politica disancorata dall'azione di massa, con notevoli concessioni alla socialdemocrazia

VENEZIA, 8. — Le voci di un accordo bello e fatto tra Nenni e Matteotti per « una unificazione a caldo » (si è parlato perfino di un accordo siglato, oggi smentito da Nenni), coll'uscita immediata dei socialdemocratici dal governo e con la probabile conseguenza di elezioni politiche anticipate alla primavera, si sono oggi moltiplicate. Queste voci sono arrivate ai giornali di lingua inglese e francese e sono riprese da più parti con la massima evidenza possibile. Si indica, come unico ostacolo, la resistenza di Saragat, ma si dice che Bevan e Morgan Philips, i quali oggi hanno pranzato con Commin e Nenni ed altri in una trattoria nei pressi del Congresso, supereranno questa resistenza. I due dirigenti laburisti

saranno a Roma domattina, per incontrarvi il leader socialdemocratico. Il socialdemocratico Tanassi è già partito per preparare l'incontro. La sinistra socialdemocratica ha otato ani a Venezia una

(Da uno del nostri inviati) | unificazione > e chiede la | gresso si è sentito più rolte | immediata convocazione del congresso del PSDI, « quali che possano essere le consequenze » sul piano governativo.

La convinzione che la resistenza di Saragat sarà superata viene accreditata col fatto che si attribuisce a Bevan (ma non a Philips e Commin) questa opinione: che Nenni si è già spinto verso il PSDI a un punto tale che, se andasse oltre, Uunità interna del PSI non potrebbe non risentirne gravemente alla base; e che, se Saragat aspettasse e chiedesse di più, tutti gli elementi fittizi e passionali, che in questo momento favoriscono l'operazione, potrebbero scomparire. (Si pensi, per esempio, al riflesso che avrebbe un voto socialdemocratico contro la ∢giusta causa ≠).

Queste notizie possono avere un fondamento reale, come possono essere semplicemente il proseguimento di una manovra non da oggi iniziata. Può darsi effettivamente, cioè, che si intrarreda la possibilità di quel « cartello elettorale » socialista - socialdemocra-

parlare, e che si intenda di marciare per questa strada, cercandovi un compenso immediato alle gravi rinunce che sul terreno della unità di classe e dell'azione di mussa sono state fatte. in questo congresso, per avvicinarsi alla socialdemocrazia. E può perfino darsi che i socialdemocratici ci stiano (a ciò li ha incitati oagi Lombardi). Ma, poiché il PSDI non ha in realtà compiuto un solpasso, në Saragat e la d e s t r a socialdemocratica hanno mai avuto intenzione di compierne, rispetto alle loro ben note posizioni, può darsi che le voci che circolano vogliano solo alimentare delle il!usioni e favorire una certa viega del congresso socialista In fondo, pur nel clima

pieno di risentimento e di elementi passionali che sono stati suscitati, due tendenze generali contrastanti sembrano emergere dal congresso. Entrambe pongono l'esigenza giusta di una politica e iniziativa socialista nuova, ossia adeguata a tutti i mo'teplici elementi nuovi della 240azione internazionale e inuna politica e iniziativa che sia genuinamente socialista, che si fondi pertanto sul patrimonio pre-

cioso che il partito ha accumulato, che si colleghi dei rapporti di classe e di forza, interni e internazionocciolo genuinamente unitario: e su queste basi ricerca l'unificazione sociacertamente prevalse nei ze più profonde della base prefigura invece una politica e una iniziativo che - cedendo forse al di là di ogni intenzione a pressioni contingenti o generalizzando una giusta auto un carattere di « vertice », concede alla socialdemocrazia più di quanto non

ammetta, non sfugge alle sollecitazioni anticomuniste, non 3i ancora all'azione di massa e ai problemi reali da risolvere. (Non è un caso, per fare un solo esempio, che di riforma fondiaria non si sia mai parlato in questo congresso, proprio perché è il problema che subito pone in evidenza la questione dei rapporti di classe e di forza del paese e la questio-

> E' questa la tendenza, la cui prevalenza è auspicata e salutata dalla stampa

ne del movimento delle

avrebbe un effettivo risul- | teotti, altro problema al tato iniziale se, come si dice, raggiungesse l'obbiettivo di rompere lo schieramento « centrista ». Ma lo raggiungerà? E. se non è questa una semplice speranza, che cosa vi farà seguito? L'alternativa del \*cartello laico \*, elettorale o di opposizione a un governo democristiano" Nel-Una caso o nell'altro, una piattaforma programmatica come quella che il congresso si sta dando ha bisogno, per non corrompersi e per realizzarsi, della lotta unitaria di massa e dell'apporto di tutte le forze di classe e democratiche, interessate da quel programma: ed è nu i! fondo della contraddizione di questo conoresso, quando concede all'anticomunismo, e perfino ai propositi di crosione di uno dei partiti della classe operata. A parte queste voci circa gli accordi Nenni - Mat-

quale si quarda con attenzione è quello delle possibili conclusiom congressuali per quanto corce: 1e la mozione finale e le elezioni dei nuovi organi dirigenti. Sono state nominate ora le due commissioni competenti. Si parla di una mozione unica e di una unica lista molta anorta, sebbene alcuni Aement: della destra abbiano tenuto ieri una riunione per la formazione di una lesta concordata e bloccata, che accolga tutte le tendenze isolando soltanto un'ala La prima soluzione è preferita per evitare di accentuare ali elementi 2º frat. tura, che sono impliciti (cl sottofondo del congresso e soprattutto del nactito. Nenni e alenni esporenti del centro destra sono sicuri di ottenere comunque il largo potere cui aspirano.

LUIGI PINTOR

### Il dibattito

seduta notturna di ieri — As- vengono fatte ai socialisti. sereto, Ortu, Massa e Di Gae-

trascorsa nottata.

#### Dario Valori

I discorsi di Valori, Foa e Lombardi sono stati tutti c tre applauditi caldamente. pur essendo notevolmente cialista è stata riagganciata ca e sul terreno di classe. ai problemi reali della lot-

VENEZIA, 8. — I quattro delegati che hanno parlato, le richieste di rottura clamoin un'aula semideserta nella rosa e di divisione interna che

Affrontando quindi alcuni tano — hanno, chi più chi temi generali, i temi della meno, dimostrato quanta in- conquista del potere e dei fluenza abbiano avuto, anche modi di costruzione di una nel Partito socialista, l'onda-| societa socialista, Valori ha ta anticomunista, come anche detto che l'accettazione piegli elementi passionali o i na del metodo democratico e risentimenti su cui da più il rifiuto di ogni modello preparti si è fatto e si fa leva costituito discendono oggi da Qualcuno di questi delegati un esame marxista, non scheè arrivato, per questa via, a matico, delle esperienze di un considerare errata tutta la secolo di storia del movimenpassata politica del PSI ed a to operaio, delle mutate casmarrire il senso dei rapporti ratteristiche del capitalismo di classe e dei rapporti di contemporaneo, dalla forza forza nel paese. Un altro in-|raggiunta dal movimento opedice del travaglio e delle raio, dalla rottura del mercontraddizioni di questo con- cato unico capitalistico con-

resso.

Nella seduta di stamane è sistema di Stati socialisti, stata, invece, la volta di al-|dalle lotte dei popoli ex colocum massimi dirigenti, da niali. Da ciò non discende af-Valori a Foa a Lombardi, ai fatto, quindi, un ritorno al cui discorsi si sono infram- riformismo di quaranta anni mezzati gli interventi dei de- fa; e se anche la socialdemolegati Marina, Mangiacapra, crazia riesaminerà le sue Cecconi, di tono e contenuto esperienze, alla luce dei mudiversi rispetto a quelli della tamenti intervenuti, sarà posun terreno comune, senza ca-

dere nel riformismo Per quanto riguarda la so-

si può tuttavia dimenticare differenti fra di loro; perche l'altra parte della barricata discorsi organici – per lo – rispetto ai socialisti – meno -- e perché, almeno in proprio sul terreno della didue di essi, la politica so- fesa della democrazia politi-

I rischi di una caduta nel ta delle masse, finora in gran riformismo oggi esistono, in parte estranci a questo con- quanto è oggi in crisi il mo-Valori ha rilevato che la ad esso che una politica soesigenza della chiarezza e dei-cialista deve ancorarsi. Ad l'unità del partito devono es- evitare questi rischi, è neborghese, e che tuttavia I sere conciliate e non viste al cessario dare alla politica di to di classe, concependola non

in funzione di piccoli provvedimenti legislativi da ottenere, ma delle grandi riforme di fondo della società: non in mento » di altre forze dirigenti, ma in funzione di una nuova scelta totale da proporre al Paese. E' necessario movimento di massa, attraverso l'unità sindacale e neimagistrato pose loro, infatti, linfatti inveito, gridando a ché i rapporti di forza reali il quesito partendo dal pre-Isquarciagola, contro il Got-lo esigono. E' necessario supposto che la morte era tor Di Giorgio nel tentativo aver chiaro, in politica interdovuta a una perfrigerazio- di intimidirlo e di mettere nazionale, che non si può fare ne. Essi non cercarono di in dubbio addirittura la sua una politica socialista nello scoprire se il decesso era attendibilità, per il solo fatto ambito dei blocchi militari, avvenuto per un pediluvio o che il medico aveva osato ma solo contro i blocchi e in

> se. Ciò significa che non ba-Si comincia con la solita sta riflutare l'anticomunismo. cronometrica precisione alle Affermata risolutamente l'aupubblico guardano con cu- nostre decisioni in piena audeve rifiutare a quelle convergenze che sono possibili e utili, servendosi di tutto il potenziale unitario che esiministrazioni locali, nell'azione di massa.

In questi ann<sub>1</sub> — ha concluso Valori — abtiamo costruito un partito moderno; lo abbiamo costruito fra gli operai e i contadini; abbiamo un grande patrimonio che non deve essere sacrificato e che poniamo al servizio dell'unificazione. Se il PSDI non si porrà sul terreno della unificazione su cui il PSI già si è posto, l'alternativa non sarà

PASQUALE BALSAMO

# Aspra polemica fra Saragat e Bevan dividire fra tutti i paesi arabi. Quanti milioni andranno a 11' A r a b i a? Trenta, cinquanta? Sui rapporti del P.S.I. con il Comisco

Stamane a Roma il leader laburista e Morgan Philips - Nenni smentisce di aver firmato un "patto segreto,, con Matteotti - La sinistra socialdemocratica chiede un congresso anticipato e Romita elezioni quest'anno

gato dai cittadini con con- zione di Saragat in aspra pole- il P.S.I. si avvicina alle po- gli altri dirigenti socialdemotributi fiscali che hanno su- mica con alcune affermazioni di sizioni dell'Internazionale que cratici. perato, l'anno scorso, i set- Bevan; la pubblicazione nel suo sto deve essere motivo di gioia tanta miliardi di dollari, testo integrale del documento, per tutti ma non deve offrire testo integrale del documento, finora midito, inviato a suo fondi per gli « aiuti », e ogni anno Eisenhower se li vede tagliare inesorabilmente dal Congreseso. Anche per dal Congreseso della politica unitatica della congrese della politica unitatica della congrese dal Congrese d

> La polemica tra Saragat e Bevan

tito che il successo di tale volontà potra esserci o non esserci. In contropartita, i bito il cara di successo di tale del la contropartita, i bito il cara di successo di tale del la fetici-tica dife-a del cende del la fetici-tica di successo. Sarazat ha avvertito su da tre settimane ospita il bito il cara di successo. poteri costituti in Arabia. bito il senso di questo ammo processo Montesi. Le deponell'Irak, nel Libano, do-nimento ed ha reagito con estre-sizioni dei periti i quali, nel vranno opporsi alla « infil-trazione comunista ». E se di non immischiarsi nezli affari stero della morte di Wilma. questo vuol dire che essi do-vranno opporsi all'evoluzione in senso democratico dei missibile » il « tentativo di pre- dotto in un mondo popolato loro regimi interni, i signo- sione sul PSDI con la minaccia di bisturi e di tavoli incisori. ri convenuti a Washington addirittura di escluderlo dal. Trarre un bilancio dalla non devono aver avuto dif- l'Internazionale se non si do udienza è compito difficile, vesse arrivare all'unificazione .. soprattutto perche è appena

no, circa il pericolo di una mente, Bevan, Chiamando il lea, nuto (che soltanto domani \* infiltrazione comunista \* der del P.S.D.I. «il signor Sara- potranno esprimersi compiudall'esterno, cioè di una gato, e dopo esersi merasiglia, tamente sull'esito della lore «minaccia sovietica». E to che questi abbia «ritenuto indagine). questo corrisponde a una opportuno fare i suoi commenti condizione obiettiva, la qua- alla stampa italiana prima di Giorgio, che fu il primo mele fa si che anche quelli - averci incontrato ». Bevan ha ri-dico che visitò la salma di fra i paesi del Medio Orien-badito che il senso della pre-Wilma, ha ripetuto che le te - i cui regimi interni senza sua e di Morgan Philips condizioni di freschezza del sono più lontani dalla de-significa appunto che, qualora |corpo gli fecero comprendere mocrazia, considerano i rap- non vi fosse l'unificazione, l'In- che la morte non risaliva a porti con il campo socialista ternazionale « si troverà di fron-in modo assai diverso da te alla penosa necessità di sce-Frache e Carella, pur troquello occidentale. Con i gliere quale dei due pirtiti do- vando una serie di acute paesi del campo socialista vià rappresentare il socialismo giustificazioni alle loro diaessi commerciano: vendono italiano». Morgan Philips, che gnosi di una morte risalente loro i propri prodotti, che era presente a queste dichiara- a circa 30 ore, non hanno battuti dalla concorrenza altri commenti.

La terza giornata del congres- | Passata appena un'ora dalla sosse regolato nello stesso mo- riavvicinamento fra il mio pun- socialisti e socialdemocratici sul so socialista è stata — nei suoi replica di Bevan, Saragat ha do. Se il signor Bevan avesse to di vista e quello di Saragat » piano politico e a maggior rati » all'estero, ma l'esigenza riflessi romani — la più ricca, controbattuto, rendendo più gra- letto la mia risposta alla sua sulla base della esclusione di gione l'unificazione, non sono prima e più essenziale, per finera, di indicazioni delle con- ve la polemica e sottolineando prima dichiarazione, avrebbe in- una politica di fronte popolare concepibili al di fuori del raflo stato americano, è quella seguenze che lo sviluppo del- la sua preoccupazione per il dubbiamente evitato di chiama- e della liquidazione della mag- forzamento dell'unità sindacale di aiutare l'industria nazio- seguenze che lo sviluppo del la sua preoccupazione per il dubbiamente evitato di chiama- e della liquidazione della mag- forzamento dell'unità sindaca mantenere alti livelli l'operazione politica prospettata fatto che lo sviluppo degli av- re in causa il presidente dell'In- gioranza centrista. E' interessan- dei lavoratori nella CGIL». produttivi. La parte della la Nenni dovrebbe avere e sul- venimenti renda insostenibile ternazionale, la cui presenza a te notare che in questo docuproduzione complessiva ac- lo schieramento di sinistra e sui l'immobilismo del P.S.D.I. Venezia è stata sollecitata dal mento — a differenza di quanto quistata dallo stato america- rapporti di forze dello schiera- all signor Bevan - ha detto no-tro partito e da me perso- comunicato da Saragat a Mor- interesse, soprattutto perche ha

no ha raggiunto, in questi mento centrista. Rivelazioni, Saragat - nella sua dichiara nalmente». E' da prevedere gan Philips in una lettera resa sottolineato come nella relaziosmentite, indiscrezioni, sintomas zione di ieri ha messo in discu- che la polemica avrà un segui- nota nei giorni scorsi - Nenni ne di Nenni al congresso venee tende a salire. Ciò è evi- tici commenti di stampa si sono sione l'appartenenza del PSDI to, tanto più che proprio ieri premde una posizione non equi- ziano la visione dei problemi dentemente necessario per eludere le crisi di sovrapro- litico quanto mai complesso. | membro dell'Internazionale al- ono partiti da Venezia alla i rapporti con i comunisti e la ste due questioni, non sia stata duzione, ma il fatto è che questo 20 per cento viene pa- lievo sono stati: una dichiara- burista. Se dopo dieci anni gli incontri con Saragat e con «Il PSI — si

Fra ieri e ieri l'altro tre frontarle sulla base dell'unifica-

Il memorandum

sottolineare all'interno con maggior forza la necessità di fare qualche cosa di più di fare qualche cosa di più in tale direzione, quest'anno è stata lanciata solennemente la « dottrina » per il Medio Oriente, che per lo stesso motivo ha suscitato non motivo ha suscitato non pochi contrasti.

Fra ieri e ieri l'altro tre locale dal Rome Daily American sessa la minaccia di una espul- viato il 21 agosto 1956 da Nenni di una espul- viato il 21 agosto 1956 da Nenni to tale, un documento della storia del movimento operaio italiano, ma l'unità socialista sotliano, ma l'unità socialista sotliano, ma l'unità socialista sotlicitor repubblicani e liberali, del suo incontro con Saragat a do afferma che io avrei dovuto attendere, prima di esprimere una opinione, di parlare con lui; cosa che io avrei fatto con molto della situato dei mezzi, il più elementare, per realizzare l'unità operaia è l'unità sindacale in seno alla provocare l'altro tre l'altro tr

all PSI - si legge nel me-

socialisti non hanno niente da gnan.

La pubblicazione di questo

conforme alle posizioni che, semorandum - non accetterà mai PSI, furono da lui prospettate il principio secondo il quale i a Saragat nell'incontro di Pralo-

## I periti settori di Roma non erano affatto convinti che Wilma Montesi fosse morta per un "pediluvio,,

Fu il magistrato inquirente a porre il preciso quesito a Frache e Carrella, i quali si pronunciarono per una possibilità dell'evento - Nessuna macchia fu notata sui piedi della povera vittima - Le deposizioni di Macaggi e Canuto proseguiranno oggi



Comunque il dottor Di



sui mercati europei sono zioni, non ha voluto aggiungere potuto fare a meno di scon-hattuti dalla concorrenza altri commenti. | professori Frache e Carella, dell'Istituto figgere il «pediluvio». Il effettuarono l'autopsia del cadavere di Wilma Montesi VENEZIA - I professori Frache e Carella, dell'Istituto di medicina legale di Roma, che

meno, ma semplicemente se mettere in luce particolari specie contro l'egemonia amequesto evento era possibile che contrastano con la linea ricana. Essi risposero affermativa- della difesa dei maggiori E'necessaria l'unità di clasmente soltanto perché co-imputati. stretti entro questi angusti Di questa udienza, mono- 9 del mattino. Giornalisti e tonomia socialista, prese le vi, non si può passare setto riosita verso il banco dei di- tonomia e secondo le nostre

tona e triste per ovvii notiperanza dei patroni di Pero

ilenzio un ennesimo inci- fensori nel quale, tra l'avvo- scelte, in nessun caso ci si

ANTONIO PERRIA Piccioni. L'avv. Augenti bal (Continua in 2 pig. 1, col.)

### Il dito nell'occhio

L'arma segreta

- Il 25 luglio — dice il Secolo — Mussolini sottopose a Hitler un piano che avrebbe potuto capovolgere le sorti del contrenco l'iniziativa -Ma quel benedett'uomo, perche ci e andato a pensare pro-

Cani e canti Informa la agenzia Italia: ~Una signora di Filadelfia ha bandito un concorso per una del suo cane. Il premio alla sinfonia è di mile dollari, all'opera di 2500 -. Il programma è troppo ambizioso; con cinquecento dollari poteva avere sicurariente una canzone di quelle di S. Remo Il fesso del giorno

sinfonia od opera in memoria

- lo credo ormai a un anti-comunismo solo: quello dei co-munisti ... Indro Montanelii, dal Corrière della Sera

(Continua in &. pag. 7. col.)